IL SECOLO XIX 8 gennaio 2009

LA CURIOSITA’

Il furgone dei soldi non arriva al Cep

Salta la festa per l’apertura delle poste

L'ABBONDANTE nevicata ha impedito lo svolgimento dei fe­steggiamenti per la riapertura dell'ufficio postale di via 2 dicem­bre 1944 nel quartiere Cep di Prà.

Gli abitanti del Cep, compreso il parroco e il rappresentante della comunità islamica, con gli espo­nenti dei comitato di quartiere e dell'Arci Pianacci hanno rinviato la festa a domani a mezzogiorno.

L'ufficio del Cep ha regolarmente aperto i battenti ieri mattina alle 8.30 con un organico composto da un direttore e un impiegato, ma il mancato arrivo, a causa della neve, del furgone blindato con il denaro contante non ha permesso la normale attività delle poste.

Le saracinesche dell'ufficio postale sono state rialzate ad un mese di distanza da una rapina avvenuta ai primi di dicembre e a se­guito di una protesta particolar­mente originale: L’ "Operazione Tartaruga" durante la quale, una decina di giorni fa, una trentina dl persone hanno rallentato le ope­razioni di chiusura dell'ufficio di via Airaghi, sempre a Prà, minac­ciando di continuare anche nei giorni successivi in altri uffici ge­novesi.

Domani, tempo permet­tendo, verrà offerto un aperitivo nella sede del comitato di quar­tiere Cà Nova a tutti coloro che hanno partecipato all'iniziativa, mentre una torta verrà offerta agli impiegati dell'ufficio postale.

CLAUDIA LUPI